



## II^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Is 49,3.5-6; Sal 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34



### COMMENTO AL VANGELO

Abbiamo appena chiuso il Tempo di Natale e celebrato la scorsa settimana il Battesimo di Gesù, di cui, con questo brano, ne sentiamo ancora l'eco. Siamo geograficamente ancora ambientati lungo le rive del fiume Giordano, ove il Battista presenta Gesù come l'Agnello di Dio e in questa II domenica del Tempo Ordinario il vangelo proposto, è per tutti e tre gli anni liturgici (A, B e C), preso dall'evangelista Giovanni.

Come nel Vangelo scritto da Marco, anche l'evangelista Giovanni omette gli episodi della nascita e dell'infanzia di Gesù e inizia il suo racconto descrivendo la comparsa sulla scena del Battista. Ma, a differenza dei sinottici, non riporta la predicazione di questo profeta; per lui la missione del Battista si riduce a una testimonianza solenne, resa a Gesù, proclamandolo Agnello di

Dio, che toglie il peccato del mondo e riconoscendolo come l'eletto di Dio che battezza con lo Spirito Santo. I sinottici invece, si compiacciono di riportare l'esortazione del Battista alla conversione.

Il battesimo di Gesù non viene narrato direttamente nel quarto vangelo; si suppone che sia avvenuto in precedenza e Giovanni ne fa memoria davanti a un pubblico imprecisato di ascoltatori. Veniamo così a conoscere che lo scopo stesso del battesimo di Giovanni era di poter rivelare Gesù. Emerge la chiara volontà di portare a conoscenza la persona di Gesù.

Nel Vangelo di Giovanni la storia ed il simbolo si uniscono insieme. Molte parole o frasi, non esprimono solo un dato storico o narrano una circostanza temporale: si celano dei simbolismi che ci rimandano a delle verità di Fede e inverano ciò che già nell'Antico Testamento veniva preannunciato.

Nel testo di oggi, il simbolismo consiste soprattutto nelle evocazioni di testi conosciuti dell'Antico Testamento che rivelano qualcosa riguardo l'identità di Gesù di Nazareth. In questi pochi versi della pericope di questa domenica (Gv 1,29-34), esistono le seguenti espressioni con densità simbolica: a) Agnello di Dio; b) Togliere il peccato del mondo; c) Esisteva prima di me; d) La discesa dello Spirito sotto forma di una colomba; e) Figlio di Dio. Capiamone brevemente il senso.

a) Agnello di Dio. Questo titolo evocava il ricordo dell'esodo. La notte della prima Pasqua, il sangue dell'Agnello Pasquale, con cui si macchiavano le porte delle case, era per la gente segno di liberazione (Es 12,13-14). Per i primi cristiani Gesù è il nuovo Agnello Pasquale che libera il suo popolo (1Cor 5,7; 1Pt 1,19; Ap 5,6,9).

b) Togliere il peccato del mondo. Evoca anzitutto la frase molto bella della profezia di Geremia: "Nessuno più avrà bisogno di insegnare al suo prossimo o ai suoi fratelli: Riconoscerete il Signore, perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, dice il Signore; poiché io perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato." (Ger 31,34). La persona di Gesù è quindi l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo, perché porta su di sé il peccato del mondo.

c) Esisteva prima di me. Richiama i diversi testi dei libri sapienziali, in cui si parla della Sapienza di Dio che esisteva prima di tutte le altre creature e che era accanto a Dio, quale maestro dell'opera nella creazione dell'universo e che, alla fine, fissò la sua dimora in mezzo al popolo di Dio (Pro 8,22-31; Ec 1,1-11).

d) Discesa dello Spirito sotto forma di una colomba. E' l'azione creatrice dove viene detto che "[...] lo spirito di Dio aleggiava sulle acque." (Gen 1,2). Il testo della Genesi suggerisce l'immagine di un uccello che vola sul nido. Immagine della nuova creazione in movimento grazie all'azione di Gesù.

e) Figlio di Dio: è il titolo che riassume tutti gli altri. Il miglior commento di questo titolo è la spiegazione di Gesù stesso: "Gli risposero i Giudei: «Non ti lapidiamo per un'opera buona, ma per la bestemmia e perché tu, che sei uomo, ti fai Dio». Disse loro Gesù: «Non è forse scritto nella vostra Legge: Io ho detto: voi siete dèi? Ora, se essa ha chiamato dei coloro ai quali fu rivolta la parola di Dio - e la Scrittura non può essere annullata-, a colui che il Padre ha consacrato e mandato nel mondo, voi dite: Tu bestemmi, perché ho detto: Sono Figlio di Dio? Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ma se le compio, anche se non volete credere a me, credete almeno alle opere, perché sappiate

e conosciate che il Padre è in me e io nel Padre.» (Gv 10,33-38)  
Nel quarto vangelo, come conferma l'odierna pagina evangelica, Giovanni Battista è presentato come testimone dell'Agnello, colui che riconosce Gesù quale inviato dal Padre e su cui riposa lo Spirito santo. Il Battista dice di Gesù che è il Figlio di Dio. Ciò non è solo pura constatazione ma riconoscimento di un mistero.

Come essere oggi un testimone? Il testimone è la persona mutata da ciò che ha visto, dall'incontro che ha fatto. Lontano da ogni esibizionismo o protagonismo, il testimone testimonia di un altro, non di sé, e conduce chi lo vede e ascolta non a sé, ma a dare l'adesione a Colui a cui egli rende testimonianza.

Dove appare che la testimonianza è essenziale anche alla trasmissione della fede? Il testimone, che è Giovanni, traghetta i suoi discepoli da lui a Gesù, facendosi tramite dell'incontro con Gesù di quanti lo ascoltano. La vera testimonianza si accompagna a una giusta, realistica e umile conoscenza di sé. Giovanni, che ha saputo confessare realisticamente la propria identità, rifiutando le identificazioni con il Messia, con Elia, con il profeta escatologico (Gv 1,19-21), ora può testimoniare in modo autentico Gesù quale Messia.

Testimoniare è l'arte di dire la verità su di sé, sugli altri e sulla realtà. La testimonianza evangelica non richiede di fare molte cose, ma di decidere di sé stessi davanti a Cristo, in relazione con lui, di rispondere alla domanda: "Tu chi sei?" (Gv 1,19), leggendo e conoscendo se stessi in relazione a Gesù, alla sua luce. Il testimone è pertanto colui che suscita il senso di una presenza altra, la presenza di colui del quale egli testimonia.

E la testimonianza contempla la virtù della coerenza. Virtù rara, la coerenza non ha nulla a che vedere con un rigido attaccamento a idee decise una volta per tutte e con l'indisponibilità al cambiamento, ma è inerente, appunto, alla testimonianza, alla martyría. L'uomo coerente rifugge la divisione e l'ipocrisia e tenta di dare prosecuzione pratica alle sue parole, ai valori che professa, alla fede che lo ispira. L'incoerenza invece è la prima contro-testimonia portata ai valori che uno proclama o professa e che poi disattende nella prassi quotidiana. Giovanni è un testimone autentico anche perché paga con la vita la coerenza che lo porta a dire la verità anche di fronte a chi è talmente potente che può mandarlo a morte (cf. Mc 6,17-29).

don Riccardo

\*\*\*\*\* O \*\*\*\*\* O \*\*\*\*\*

Vi presentiamo la rendicontazione di un anno di attività della Carità Parrocchiale. Questi dati rappresentano solo la parte più materiale: la distribuzione di viveri e alcuni sostegni economici. In vero valore aggiunto sono stati gli incontri, le visite in casa, l'ascolto. Accanto a questo va ricordato il corso per il Centro d'Ascolto che abbiamo concluso la scorsa settimana e ha visto la presenza di dodici corsisti con la prossima apertura del Centro stesso. Un anno semplice, ma credo fruttuoso e che deve vedere tutta la comunità impegnata su questo fronte per dare il volto dell'amore che sa essere solidale e convivente.

dDP

# In Canto

Lasciati incantare dalla bellezza del canto!  
Aiutaci ad animare la Messa domenicale  
facendo parte del **Coro dei fanciulli**.

Due impegni sono richiesti:  
**cantare alla Messa delle 9.30** e partecipare  
alle **prove del coro che si terranno in patronato**  
ogni due domeniche al mese, dopo la messa.



Lascia la tua adesione  
alle catechiste oppure al Don.

**Ti Aspettiamo !**

Inizieremo con **Domenica 26 gennaio**,

| CARITA' PARROCCHIALE |                               |          |
|----------------------|-------------------------------|----------|
| MESE                 | BORSE<br>ALIMENTI<br>FAMIGLIE | USCITE   |
| GENNAIO 19           | 7                             | 264,00   |
| FEBBRAIO             | 7                             | 1.110,00 |
| MARZO                | 2                             | 378,00   |
| APRILE               | 9                             | 564,00   |
| MAGGIO               | 6                             | 472,00   |
| GIUGNO               | 8                             | 599,00   |
| LUGLIO               | 6                             | 517,00   |
| AGOSTO               | 5                             | 570,00   |
| SETTEMBRE            | 8                             | 697,00   |
| OTTOBRE              | 9                             | 473,00   |
| NOVEMBRE             | 10                            | 454,00   |
| DICEMBRE             | 11                            | 508,00   |
| TOTALE               | 88                            | 6.606,00 |
| MEDIA                | 7,3                           | 550,50   |

## DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Papa Francesco con la lettera apostolica "Aperuit illis" ha istituito la domenica della Parola di Dio da celebrare la 3<sup>a</sup> Domenica del tempo Ordinario. Riporre al centro della nostra vita di credenti la Parola di Dio, vuol dire saper riprendere tra le nostre mani il testo che ci aiuta a comprendere la storia della salvezza che ha trovato il suo apice nell'incarnazione della Parola in Gesù Cristo, e come oggi la storia viene condotta a salvezza.

Il credente deve avere confidenza con la Parola di Dio, la deve sentire come fondamentale per la propria vita di fede, la deve conoscere.

Per questo domenica 26, durante la messa, verrà intronizzata, cioè verrà portata solennemente in processione così che la Parola sia un libro aperto e non chiuso, nel quale saperci immergere per ascoltare e prendere confidenza con le parole di Dio.

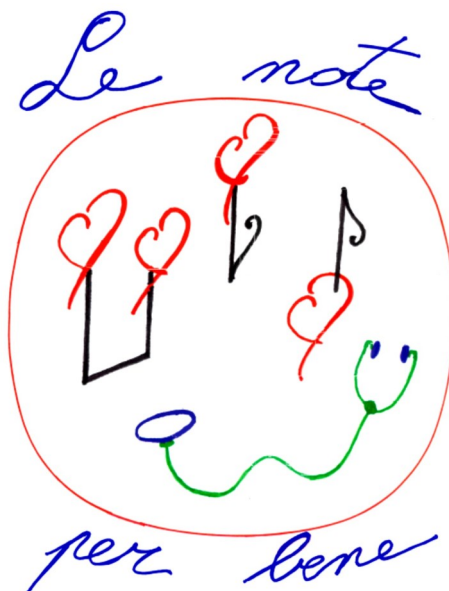
Durante la messa delle 9.30 e delle 11.00 invitiamo tutti i presenti a portare la Bibbia che hanno in casa che verrà benedetta e a tutti consegneremo un segnalibro. Ad alcuni, a nome di tutti, consegneremo la Bibbia: agli animatori dei Gruppi di Ascolto – ai catechisti – agli animatori dei gruppi di catechismo – ai volontari della Carità Parrocchiale – ad una rappresentanza del coro e del gruppo dei collaboratori. L'invito, per tutti, è di leggere la Bibbia a partire dal Vangelo di Matteo che è quello che seguiremo quest'anno e che nei Gruppi di Ascolto viene letto (approfittatene per partecipare a questa proposta dei Gruppi d'Ascolto, occasione per conoscere la Bibbia!). Mi permetto di ricordare anche gli Esercizi Spirituali che sono un'occasione per accostare, ascoltare e pregare con la Bibbia.

dDP

## AFORISMI

*«Alcuni vorrebbero rifiutare e cancellare le diversità, le asimmetrie, le fragilità, ma non capiscono che queste sono le più grandi risorse dell'umanità, perché danno senso e motivano la generosità, l'altruismo, la solidarietà, l'attenzione e la cura degli altri, realizzando la rivoluzione della tenerezza per una fraterna civiltà dell'amore».*

*(Alberto degli Entusiasti)*



### Concerto Musicale di Beneficenza

25 gennaio 2020 ore 20.30

Sala Teatro del Patronato di Gambarare

Le offerte saranno devolute a favore  
del reparto Pediatrico di Padova

### Quota individuale di partecipazione:

X 30/40 partecipanti = € 1.430,00

X 25/29 partecipanti = € 1.470,00

X 20/24 partecipanti = € 1.520,00

Supplemento camera singola per tutto il  
periodo (se disponibile) = € 370,00

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO IL  
PASSAPORTO INDIVIDUALE CON  
VALIDITA' DI ALMENO 6 MESI OLTRE  
LA DATA DI EFFETTUAZIONE DEL  
VIAGGIO.**

**PER LE ISCRIZIONI RIVOLGERSI A  
DON DINO PISTOLATO ENTRO IL  
31/05/2020 CONSEGNAANDO FOTOCOPIA  
PASSAPORTO E ACCONTO DI € 400.**

**La Parrocchia SAN GIOVANNI BATTISTA  
GAMBARARE (VE)**

organizza:

**Pellegrinaggio in Terra Santa  
03/10 Settembre 2020**



## DOM. 19 GENNAIO 2020 II<sup>a</sup> del T. ORDINARIO

II<sup>a</sup> Settimana del T.O.

8.00 † per le anime

9.30 † QUINTO UMBERTO e IRMA  
† BELLIN CARLO e FRATELLI  
† LUCIO e ANNA

11.00 † **pro populo**

18.00 † WIDMAN EMYL, BOVO FERRUCCIO,  
DAL CORSO EGLE  
† RAMPADO NICOLA

**GIARE** 10.00 † per le anime

**DOGALETTO** 11.00 † per le anime

Lun 20 Gennaio

8.00 † per le anime

18.00 † per le anime

Mar 21 Gennaio

8.00 † per le anime

18.00 † per le anime

Mer 22 Gennaio

8.00 † per le anime

18.00 † per le anime

Gio 23 Gennaio

8.00 † per le anime

18.00 † per le anime

Ven 24 Gennaio

8.00 † per le anime

18.00 † POVOLO MARGHERITA

Sab 25 Gennaio

8.00 † BARTOLOMIELLO ANDREA e MAURO

18.00 † BIASIOLO SEVERINO e ZINGANO  
DIOMIRA  
† FAM. AGNOLETTI GINO, NATALINA e  
NADIA  
† CARRARO RENZO  
† ANCELLE DEL GESU' BAMBINO

**PORTO** 17.00 **SANTO ROSARIO**  
17.30 † CALZAVARA ANTONIO e FAM.

## DOM. 26 GENNAIO 2020 III<sup>a</sup> del T. ORDINARIO

III<sup>a</sup> Settimana del T.O.

8.00 † BERTOCCO FERDINANDO e GENITORI,  
NARSI BRUNO, FAM. E NONNI

9.30 † MATTIELLO RENATO e SECONDA  
† TOFFANO ADAMELLO

11.00 † **pro populo**  
† FORMENTON ARTURO, FAM. LIVIERO e  
GIRARDI  
† VIVIAN RENZO  
† TERREN GINA e FAM.  
† MENEGAZZO e FAM.

18.00 † MORO CELESTINA  
† FORMENTON ANTONIO e BASTIANELLO  
LILIANA

**GIARE** 10.00 † per le anime

**DOGALETTO** 11.00 † BERTIATO ADA

Riprendono i **Gruppi di Ascolto**. Ripeto e ripropongo, sempre con convinzione, quello che già a novembre avevo scritto:

I Gruppi d'Ascolto che sono aperti a tutti, un'opportunità per ascoltare la Parola, lasciarla risuonare dentro, ruminarla, come dicevano i Padri della Chiesa, così che parli alla nostra vita. Sono gruppi pensati soprattutto per i dubbiosi, quelli che si sentono lontani o è da tempo che non frequentano la liturgia o la vita della parrocchia.

Scriveva il Patriarca Marco: "I Gruppi d'Ascolto sono costituiti da persone della stessa zona che si incontrano per uno scambio di esperienze vissute e di riflessioni personali che scaturiscono dal confronto con la Parola del vangelo".

E' un'opportunità, è ... "un tempo favorevole" da saper cogliere.

### CALENDARIO:

**DOGALETTO** Mercoledì ore 15.00

Animatrice: Anna Berati

Famiglia ospitante: Marin

**VIA BASTIE** Mercoledì ore 15.00

Animatrice: suor Raffaella

Famiglia ospitante: Pettenà

**PIAZZA VECCHIA** Mercoledì ore 20.30

Animatore: Pasquale

Famiglia ospitante: Maria Terren

**VIA BASTIETTE** Mercoledì ore 20.45

Animatore: Franco

Famiglia ospitante: Corrà

**MIRA BUSE** Mercoledì ore 15.00

Animatrice: Vittorina

Famiglia ospitante: Trevisan

**VIA DEI CAMPI** Martedì ore 20.30

Animatrice: Stefania

Famiglia ospitante: Toniolo

### APPUNTAMENTI:

**Dom. 19 ore 16.00** in Chiesa incontro di canto e testi dal titolo: "Maria la tua vita in ... canto" promosso dai giovani della Collaborazione Parrocchiale di Oriago e Ca' Sabbioni con la Parrocchia di Gambarare

**Lun. 20 alle ore 20.30** incontro con il prof. Amerigo Restucci "I volti della Madonna nell'arte"